

Scheda di sicurezza
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)
C.A.S. Registry Number 14221-01-3
Numero EINECS 238-086-9
Peso molecolare 1155,56 g/mol
Formula bruta $C_{72}H_{60}P_4Pd$
Nome commerciale Tetrakis

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati

Catalizzatore in fase omogenea

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela oppure, in caso di sostanza, i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Aquatic chronic	4	H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi

Avvertenze	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P273 Non disperdere nell'ambiente P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Altre informazioni

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT : non applicabile
vPvB : non applicabile

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

Numero CAS 14221-01-3
Numero EINECS 238-086-9
Numero CE -

Scheda di sicurezza
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. III del 29.06.2017

Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

4. Numero IUPAC -
- 4.1 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- | | |
|------------------------|--|
| Inalazione | Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. |
| Ingestione | Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). |
| Contatto con la pelle | Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista. |
- Raccomandazioni :**
- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
 - **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** NO
 - **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
 - **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
 - **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
 - **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Non sono noti effetti significativi o particolari criticità
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**
Consultare immediatamente un medico
- 5. MISURE ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
- | | |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Mezzi di estinzione idonei : CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Nessuno |
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**
In caso di incendio può generare fumi tossici (ossidi di fosforo, monossido di carbonio)
- 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Evitare di respirare i fumi. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.
Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Allontanarsi dalla zona contaminata.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
Utilizzare :
Guanti protettivi in gomma nitrilica, conformi allo standard (EN374)

Scheda di sicurezza
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. III del 29.06.2017

Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

Maschera semifacciale con filtri P2

Abbigliamento completo con protezione chimica conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire lo sversamento in fogne o corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Evitare la formazione di polveri

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere negli imballi originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Tenere in luogo fresco ed asciutto

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Conservare ad una temperatura di 6°C ed in atmosfera inerte

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.3. Usi finali specifici

Catalizzatore in fase omogenea per applicazioni farmaceutiche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare sotto cappa aspirante

Scheda di sicurezza
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. III del 29.06.2017

Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti protettivi in gomma nitrilica, conformi allo standard (EN374). Il tempo di permeazione dei guanti deve essere ≥ 480 min e lo spessore 0,11 mm.
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo con protezione chimica conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
Protezione respiratoria	Maschera semifacciale con filtri P2
Pericoli termici	Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere giallo - verde
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non definito
pH	Non applicabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Decompono oltre i 103° C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	Non definito
Densità di vapore	Non definito
Densità relativa	4,0 g/cc
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non definito
Temperatura di autoaccensione	Non soggetto ad accensione spontanea
Temperatura di decomposizione	103° C
Viscosità	Non definito
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto possiede proprietà catalitiche

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto si ossida a contatto con l'aria

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con acido nitrico o solforico a caldo

10.4 Condizioni da evitare

Scheda di sicurezza
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

10.5	Non esporlo all'azione ossidante dell'aria.		
10.5	Materiali incompatibili		
	Informazioni non disponibili		
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi		
	Il prodotto non si decompone nelle normali condizioni di utilizzo		
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici		
	Tossicità acuta	Informazioni non disponibili	
	Corrosione/irritazione cutanea	Non irritante	
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Informazioni non disponibili	
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non allergizzante	
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno	
	Cancerogenicità	Non cancerogeno	
	Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione	
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Informazioni non disponibili	
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Informazioni non disponibili	
	Pericolo in caso di aspirazione	Non irritante	
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione		
	Pelle, occhi, apparato respiratorio		
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche		
	Prurito agli occhi ed alla pelle		
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine		
	Nessun effetto noto		
11.5.	Effetti interattivi		
	Non sono noti effetti interattivi		
11.6.	Assenza di dati specifici		
	-		
11.7.	Altre informazioni		
	nessuna		
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
	Tossicità	Informazioni non disponibili	
	Persistenza e degradabilità	Informazioni non disponibili	
	Potenziale di bioaccumulo	Informazioni non disponibili	
	Mobilità nel suolo	Informazioni non disponibili	
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Informazioni non disponibili	
	Altri effetti avversi	Informazioni non disponibili	
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO		
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti		
	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.		
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
	Non sottoposto a normativa ADR		
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE		
15.1	Legislazione	Applicabilità	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI	
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI	

Scheda di sicurezza
TETRAKIS
Tetrakis(trifenilfosfina)palladio(0)



Revisione n. III del 29.06.2017
Sostituisce la revisione n. II del 01.06.2015

	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
16.1	Modifiche rispetto alla precedente edizione Modifica alla classificazione delle sostanze	
16.2	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: Chemical Abstract Service	
16.3	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances Piattaforma ESIS http://esis.jrc.ec.europa.eu	
16.5.	Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose• Formazione sui DPI	
16.6.	Altre informazioni Non disponibili.	